

3Parmense

La Corte Suprema difende la cittadinanza per nascita: battuta d'arresto storica per Trump di Pierangelo Panozzo

© Cesare Groppi 2 Luglio 2026



La Corte Suprema difende la cittadinanza per nascita: battuta d'arresto storica per Trump di Pierangelo Panozzo



La Corte Suprema degli Stati Uniti ha segnato una battuta d'arresto decisiva, il 30 giugno scorso, per uno dei tentativi più ambiziosi della seconda amministrazione Trump di riscrivere per via esecutiva un cardine della Costituzione americana. Con una maggioranza di sei voti contro tre, i giudici di Washington hanno respinto l'Ordine Esecutivo 14160, firmato dal presidente il primo giorno del suo secondo mandato, che intendeva negare la cittadinanza automatica ai bambini nati sul suolo statunitense da genitori privi di status legale permanente. Si tratta di una significativa sconfitta giudiziaria per l'agenda migratoria di Trump, non di una bocciatura dell'intera politica migratoria dell'amministrazione: la Corte si è pronunciata su uno strumento giuridico specifico, l'ordine esecutivo, non sull'insieme delle misure in materia di immigrazione.

Il caso, noto come Trump v. Barbara, era arrivato al vertice del sistema giudiziario americano dopo che diversi tribunali federali di grado inferiore ne avevano sospeso l'applicazione ritenendolo incompatibile con la Costituzione. L'ordine non è dunque mai entrato in vigore, ma la sua sorte era seguita con attenzione globale, trattandosi di un tentativo di reinterpretare, per la prima volta in oltre un secolo, il significato del Quattordicesimo Emendamento.

Il filo della storia, da Wong Kim Ark a oggi

Nella sentenza redatta dal Chief Justice John Roberts, la Corte ha ricostruito un percorso che attraversa il diritto consuetudinario inglese, la stagione della Ricostruzione post-bellica e il celebre precedente del 1898, il caso Wong Kim Ark, relativo a un cittadino nato a San Francisco da genitori immigrati cinesi a cui fu inizialmente negato il rientro in patria. Quella sentenza aveva sancito il principio dello jus soli con una sola eccezione rimasta valida ancora oggi: i figli dei diplomatici stranieri.

Roberts ha scritto che le argomentazioni dell'amministrazione e dei giudici dissenzienti non trovano sufficiente riscontro nei documenti storici: secondo la maggioranza della Corte, il testo e la storia del Quattordicesimo Emendamento confermano un principio esteso a tutte le persone nate sotto la giurisdizione americana.

A sostegno della maggioranza si sono schierati, oltre a Roberts, i giudici Sonia Sotomayor, Elena Kagan, Amy Coney Barrett e Ketanji Brown Jackson. È però la posizione del giudice Brett Kavanaugh a rappresentare, sul piano giuridico, il dato più interessante della sentenza: la maggioranza numerica è di sei voti contro tre, ma sul piano del ragionamento costituzionale puro lo schieramento è più articolato. Kavanaugh ha condiviso l'esito, bocciando l'ordine esecutivo, ma ha fondato la propria posizione non sul Quattordicesimo Emendamento bensì sul contrasto con la legge federale sull'immigrazione, riservandosi così una lettura costituzionale distinta da quella della maggioranza guidata da Roberts.

Tre dissensi, tre visioni diverse

Sul fronte opposto, i giudici Clarence Thomas, Samuel Alito e Neil Gorsuch hanno depositato opinioni dissenzienti distinte. Thomas, in un testo di quasi cento pagine, ha sostenuto che il Quattordicesimo Emendamento fosse stato concepito esclusivamente per garantire la cittadinanza ai figli degli ex schiavi, e non si estendesse automaticamente ai figli di immigrati privi di domicilio stabile negli Stati Uniti. Alito ha definito la decisione un errore di portata storica, criticando l'estensione della cittadinanza ai casi di cosiddetto "turismo della nascita" e indicando nel Congresso, non nei tribunali, la sede propria per eventuali correzioni normative.

Le reazioni e lo scenario che si apre

Il presidente Trump ha commentato la sentenza definendola una battuta d'arresto, ma ha subito spostato il terreno dello scontro verso il Congresso, sollecitando un'iniziativa legislativa che, a suo dire, renderebbe superfluo un complesso emendamento costituzionale. Resta da vedere se una simile iniziativa troverà i numeri necessari in un'aula storicamente divisa sul tema e a fronte di un'opinione pubblica che, da decenni, mostra un sostegno consolidato al principio della cittadinanza per nascita.

La pronuncia rappresenta il secondo importante rovescio giudiziario subito dall'amministrazione Trump nel suo secondo mandato, dopo la sentenza dello scorso febbraio che aveva già invalidato parte del sistema di dazi voluto dalla Casa Bianca. Al di là dell'esito politico contingente, la decisione consolida un principio che ha attraversato indenne guerre, crisi migratorie e mutamenti di sensibilità politica: chi nasce sul suolo americano, salvo le eccezioni storiche già note, è cittadino degli Stati Uniti fin dal primo istante di vita.

"La Cerca del Tartufo" – come lavorare con il proprio cane – di Elena Mariani – un corso di "Bontà dell'Appennino" – INTERVISTA

La Corte Suprema difende la cittadinanza per nascita: battuta d'arresto storica per Trump di Pierangelo Panozzo

Burkina Faso-Francia: la rottura definitiva e l'opportunità che l'Italia non può permettersi di ignorare di Pierangelo Panozzo

FORNOVO, Camminata solidale per la consapevolezza dell'autismo Seconda edizione ALWAYS WITH BLUE – interviste a Daniele Cassioli e Giovanni Codeluppi

Polio Zero: il Rotary porta i vaccini ai bambini indiani Jenny Elisabeth Bohlin, Presidente dell'ICC-CIP Italia-Malta-San Marino, in prima linea nei Centri Anti-Polio Rotary in India. L'obiettivo: favorire il dialogo istituzionale per una collaborazione sanitaria transfrontalliera con il Pakistan. di Pierangelo Panozzo

Tag

ALBARETO	APPENNINO	BAMBINI	BARDI	BEDONIA
BERCETO	BORE	BORGOTARO	BORGO VAL DI TARO	CALCIO
CARABINIERI	COLLECCHIO	COMPIANO	COVID	EVENTI
FELINO	FIDENZA	FORTEVIVO	FORNOVO	FORNOVO TARO
FURTO	GEOPOLITICA	INCIDENTE	INSIEME PER VIVERE	
INTERVISTA	MEDESANO	NOCETO	PARMA	PARMENSE
PELLEGRINO PARMENSE	RAMIOLA	SALA BAGANZA	SALSMAGGIORE	
SOLIGNANO	SPORT	TERRITORIO	TG PARMENSE	VAL CENO
VALCENO	VAL TARO	VALTARO	VARANO MELEGARI	VARSÌ
VIGILI DEL FUOCO	ZAPPA FERMI			

Cerca

Chi siamo

 Parmense
Amiamo il nostro territorio e vogliamo raccontarlo assieme a voi.

Useful Links

- Chi siamo e dove andiamo
- Bacheca Parmense
- FAQ
- Bacheca parmense!
- Webcam del Parmense. (Parma)
- CONTATTI
- Chi, perché, come.

Contatti

Parmense.net
Tel: 05251826071
Fax: 05251821041
Email: info@parmense.net
Website: www.parmense.net
Direttore responsabile dott. Giuliano Capece. Vice direttore Cesare Groppi

Chiudi ed accetta

Privacy & Cookies: This site uses cookies. By continuing to use this website, you agree to their use.
To find out more, including how to control cookies, see here:
Questo sito usa cookies per migliorare la qualità della tua navigazione. La nostra politica sui Cook

Una posta in gioco che travalica i confini americani

La vicenda, pur radicata nel diritto costituzionale statunitense, si inserisce in un dibattito più ampio che attraversa l'intero Occidente: il rapporto fra identità nazionale, flussi migratori e criteri di attribuzione della cittadinanza. Diversi Paesi europei hanno negli ultimi decenni progressivamente irrigidito i propri criteri di jus soli, mentre altri ordinamenti, a partire da quello britannico, hanno da tempo abbandonato la regola della cittadinanza automatica per nascita, sostituendola con requisiti di residenza dei genitori. La scelta della Corte Suprema americana di mantenere inalterato il principio più ampio, proprio mentre cresce a livello globale la pressione politica per restringere i criteri di accesso alla cittadinanza, pone gli Stati Uniti in controtendenza rispetto a una parte del mondo occidentale, e riapre, anche fuori dai confini americani, l'interrogativo su quale debba essere oggi il punto di equilibrio fra sovranità statale, controllo dei flussi migratori e diritti individuali legati alla nascita.

Condividi:



Mi piace:

☆ "Mi piace" Di per primo che ti piace

Correlati

Italia, referendum sulla giustizia 2026: tra riforma mancata e nuovo equilibrio politico Analisi di Pierangelo Panozzo
25 Marzo 2026

Com'è cambiata l'attività chirurgica pre e post covid?
25 Maggio 2023

VATICANO – CASA BIANCA Lo scontro senza precedenti tra il presidente degli Stati Uniti e il primo pontefice americano della storia – Una frattura che non è soltanto personale – di Pierangelo Panozzo
6 Maggio 2026

Previous:

Burkina Faso-Francia: la rottura definitiva e l'opportunità che l'Italia non può permettersi di ignorare di Pierangelo Panozzo

Next:

"La Cerca del Tartufo" – come lavorare con il proprio cane – di Elena Mariani – un corso di "Bontà dell'Appennino" – INTERVISTA

More Stories



"La Cerca del Tartufo" – come lavorare con il proprio cane – di Elena Mariani – un corso di "Bontà dell'Appennino" – INTERVISTA

di Cesare Groppi 2 Luglio 2026 0



Burkina Faso-Francia: la rottura definitiva e l'opportunità che l'Italia non può permettersi di ignorare di Pierangelo Panozzo

di Cesare Groppi 2 Luglio 2026 0



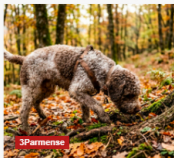
FORNOVO, Camminata solidale per la consapevolezza dell'autismo Seconda edizione ALWAYS WITH BLUE – interviste a Daniele Cassioli e Giovanni Codeluppi

di Cesare Groppi 2 Luglio 2026 0

Lascia un commento

Devi essere connesso per inviare un commento.

You may have missed



"La Cerca del Tartufo" – come lavorare con il proprio cane – di Elena Mariani – un corso di "Bontà dell'Appennino" – INTERVISTA

di Cesare Groppi 2 Luglio 2026 0



La Corte Suprema difende la cittadinanza per nascita: battuta d'arresto storica per Trump di Pierangelo Panozzo

di Cesare Groppi 2 Luglio 2026 0



Burkina Faso-Francia: la rottura definitiva e l'opportunità che l'Italia non può permettersi di ignorare di Pierangelo Panozzo

di Cesare Groppi 2 Luglio 2026 0



FORNOVO, Camminata solidale per la consapevolezza dell'autismo Seconda edizione ALWAYS WITH BLUE – interviste a Daniele Cassioli e Giovanni Codeluppi

di Cesare Groppi 2 Luglio 2026 0



Polio Zero: il Rotary porta i vaccini ai bambini indiani Jenny Elisabeth Bohlin, Presidente dell'ICC-CIP Italia– Malta–San Marino, in prima linea nei Centri Anti-Polio Rotary in India. L'obiettivo: favorire il dialogo istituzionale per una collaborazione sanitaria transfrontaliera con il Pakistan. di Pierangelo Panozzo

di Cesare Groppi 2 Luglio 2026 0